DETERMINA A CONTRARRE N. 1_2020

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI

- il vigente Statuto di Ateneo, ed in particolare l'art. 35, rubricato "Centri di servizio dell'Ateneo", che al comma 4 recita come segue: "[…] *I Centri hanno autonomia gestionale, organizzativa e di spesa […]"*
- il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con Decreto Rettorale n. 2138 del 16.06.2015, modificato con D.R. 4672 del 22.11.2018, ed in particolare l'art. 55 "Principi generali", che al comma 2 recita come segue: *"L'attività negoziale si espleta in coerenza con la programmazione di cui al precedente articolo 1-entro i limiti degli stanziamenti del bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio […1"*, e l'art. 56 "Riparto di competenze in caso di procedure ordinarie di affidamento", al comma 2 dispone che: *"[… Il provvedimento di nomina del responsabile del procedimento e, su proposta dello stesso, la determinazione a contrattare sono emanati con decreti sottoscritti: "per i Centri di Gestione aventi Autonomia Gestionale ed Amministrativa di cui all'articolo 6, dal Responsabile della gestione della Struttura",*
  il Regolamento per il Funzionamento del Centro per la Qualità di Ateneo DR/2014/1701 del 21/05/2014, modificato con DR 1853 del 16/05/2018

VISTA la delibera dell'ANAC intitolata "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle *soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicata sulla G.U. n. 274 del 23/11/2016,* aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018

TENUTO CONTO che il CQA ha stipulato con Italcert Srl in data 04/12/2017 il Contratto per la certificazione del sistema di gestione n. 104/17 per il triennio 2017-2019

VISTA la necessità di ***audit di estensione OVUD e DMMBM***

CONSIDERATO che le attività richieste sono previste e disciplinate *all'art. 7.2 del suddetto contratto;*

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 1 comma 449 della legge 296/2006 e successive modifiche, le istituzioni universitarie sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO art. 1, comma 3, d.l. 95/2012: *le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni –quadro stipulate da Consip e dalle centrali di committenza regionali possono procedere, qualora la convenzione non sia disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità della detta convenzione*

VISTE le circolari a firma del Direttore Generale prot. n.106910 del 17/11/2016 e prot. n. 22057 del 07/03/2017;

CONSIDERATO che il servizio non è disponibile nell'ambito delle Convenzioni attive stipulate dalla Consip SpA

CONSIDERATO che il servizio può essere acquistato con un ordine diretto ai sensi di quanto già disciplinato nel Contratto n. 104/17 stipulato tra il CQA e Italcert Srl in data 04.12.2017 all'art. 7.2

CONSIDERATO che in ossequio al D.Lgs. n.50/2016, gli operatori economici affidatari delle forniture/servizi dovranno essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art.80, da attestare mediante autocertificazione;

CONSIDERATO di aver proceduto ai sensi del comma 4.2.2 delle Linee guida n. 4 prima della stipula del contratto da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012) e che tali verifiche hanno dato esito positivo

VISTE le dichiarazioni Sostitutive rese ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 di assenza di parentela e/o affinità con titolari, amministratori, soci e dipendenti della Ditta affidataria;

VISTE le dichiarazioni Sostitutive rese in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, rese ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/1990 e dell'art. 6,co.2, del D.P.R. 62/2013;;

DETERMINA

1. all'affidamento diretto in applicazione del Contratto stipulato n. 104/17, alla Società ITALCERT SPA P. IVA 10598330156 della fornitura di:
   - ***audit di estensione OVUD*** euro 650,00 +iva
   - ***audit di estensione DMMBM*** euro 450,00 +iva

   per una spesa complessiva stimata pari a **Euro 1.100,00 + IVA al 22% CIG Z482BE9BC5**
2. di autorizzare la spesa complessiva stimata da porsi a carico del budget del CQA per l'anno 2020 Progetto 290450--ALTRI-2018- DIRETTORE_CQA_001 - Certificazioni strutture - Triennio 2018-2020
3. di pubblicare la presente determina, ai sensi dell'art.29 del D. Lgs 50/2016, come richiamato dall'art. I co. 32 della Legge 190/2012 e dall'art.37, co.l, lett b), D.Lgs 33/2013 e ss.mm.ii., nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e di portarla a ratifica nel prossimo Consiglio Direttivo.

Il RUP, ai sensi del Decreto n. 1_2020, è la Dott.ssa Carmela Procacci.

Napoli, 05/02/2020

Il Direttore del Centro per la Qualità di Ateneo
Prof. Antonio Moccia

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (ai sensi del D.P.R. 445/2000)

NOME	COGNOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	NELLA QUALITA' DI
ANTONIO	MOCCIA	NAPOLI	23.07.1953	DIRETTORE DEL CQA
CARMELA	PROCACCI	POZZUOLI (NA)	09.08.1974	RUP e Responsabile dei Processi Contabili del CQA

Consapevoli della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni cui possono andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARANO

• di non avere interessi personali (di qualsiasi natura, anche non patrimoniale) in relazione **Società ITALCERT SPA**

• l'assenza di relazioni di coniugio, convivenza, parentela fino al quarto grado e affinità fino al quarto con i titolari e i componenti degli organi amministrativi e societari di tali imprese.

Dichiarano altresì, di essere informati che:

a) ai sensi e per gli effetti di cui alla normativa vigente, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

b) ai sensi del vigente Piano Triennale della Prevenzione e della Corruzione, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito web di Ateneo

Napoli, 05/02/2020

Il Direttore

Il RUP e Responsabile dei Processi Contabili

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(resa ai sensi dell' art. 47, D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto:

Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	In relazione al conferimento dell'incarico di
PROCACCI	CARMELA	POZZUOLI	09/08/1974	**Responsabile Unico del Procedimento** per l'affidamento di AUDIT DI ESTENSIONE OVUD E DMMBM

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, lette le disposizioni recate dall'art. 42 del vigente Codice dei Contratti, nonché dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione di Ateneo (2019-21), con particolare riguardo alla **mis. B3_S**

DICHIARA

A. di non aver svolto, nei 5 anni antecedenti alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, incarichi di qualunque genere presso soggetti privati che operano nel settore oggetto del predetto appalto;
B. di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 42, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 (conflitto di interessi)[i];
C. di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale - ai sensi dell'art. 35-bis, comma1, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
D. di impegnarsi a comunicare all'Amministrazione ogni mutamento delle condizioni di fatto/di diritto che abbiano sorretto la presente dichiarazione, in ogni fase e sottofase della procedura di affidamento;
E. ☐ di non aver svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura;

oppure

X di aver già svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato che:

"I dati personali, le categorie particolari di dati personali nonché i dati personali relativi a condanne penali e reati degli interessati saranno trattati dall'Amministrazione ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 integrato e modificato dal D. Lgs. n. 101/2018) nonché del Regolamento dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in materia di trattamento dei dati personali. I dati di contatto del Titolare e del Responsabile della protezione dati e le informazioni complete per l'interessato, sono riportati sul sito dell'Ateneo: http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy . I dati sopra riportati sono raccolti e trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. All'interessato competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE".

Napoli, 05/02/2020

Il Dichiarante

Carmela Procaccini

[i] L'art. 42, commi 2 e 3, del D.lgs. n. 50/2016 prevedono che:

- comma 2: "Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62";
- comma 3: "Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 e' tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico".

L'art. 7 del DPR 62/2013 (cui fa rinvio l'art. 42, comma 2, cit.) prevede che "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".